

**ISTRUTTORIA DELL' U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA, CARTOGRAFICO E S.I.T.
Prot. 89853 del 15/09/2014 CI 07-04-05 fasc. 2282**

**COMUNE di MIRANDOLA. variante al PP “PP C1 via Pietri”. Osservazioni ai sensi dell'art. 35 L.R. 20/2000. Parere tecnico per la riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008
Parere tecnico in merito alla valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000.**

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

L'Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con D.G.P. 153 del 17/04/2001 e di P.S.C. adottato con D.C.C. 60 del 09/04/2014 ed è pertanto in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 12 L.R. 20/2000;

con prot. com. n. 28103 del 04/09/2014 il Dirigente del 3° Settore ha inviato la variante al PP “PP C1 via Pietri” all'Amministrazione Provinciale;

la variante al PP citato è stata assunta agli atti provinciali con prot. 87017 in data 05/09/2014.

Pareri

In data 15/09/2014 prot. 89794 è stato acquisito il parere del Servizio Geologico della Provincia di Modena (**parere favorevole senza prescrizioni – v. allegato**)

Contenuto della variante al P.P.

Con DCC 45 del 21/03/2005 è stato approvato il PP in questione e con DCC 106 del 14/06/2005 è stata approvata una variante riguardante una diversa collocazione della piazzole RSU con conseguente modifica della quota di verde di U2.

Con la presente variante viene modificato il tracciato della pista ciclabile, nell'angolo nord/est del comparto, e vengono modificati leggermente i lotti con conseguente riposizionamento dei passi carrai.

Assetto e organizzazione complessiva, SU, parcheggi di U1 e U2 e le superfici destinate alla viabilità non vengono variati.

Si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000 e Parere tecnico ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008

Non si sollevano rilievi.

Parere tecnico in merito alla valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000

Visto il Rapporto Preliminare redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
visti gli elaborati di variante al Piano Particolareggiato;

CONCLUSIONI

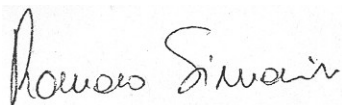
si ritiene che la variante al PP “PP C1 via Pietri” NON debba comportare successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto possa essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.

Dovranno essere acquisiti i pareri obbligatori di ARPA/AUSL e dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni.

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al PP “PP C1 via Pietri” si propone che la Giunta Provinciale faccia proprio quanto sopra riportato:

- **non sollevando rilievi, ai sensi dell’art. 35 L.R. 20/2000 e dell’art. 5 L.R. 19/2008;**
- **facendo proprie le conclusioni ambientali, ai sensi dell’art. 5 LR 20/2000.**

Istruttore
U.O. Pianificazione Urbanistica,
Cartografico e S.I.T.
Arch. Romano Simonini



Visto
Il Dirigente
Servizio Pianificazione Urbanistica,
Territoriale e Cartografica
Arch. Antonella Manicardi



ALLEGATO

**Parere ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19 del 30-10-2008
“norme per la riduzione del rischio sismico”**



Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Protocollo n. **89794** del **15/09/2014**

Classifica 07-04-05 fasc.2282/2014.

Modena, 15/09/2014

Oggetto: COMUNE DI MIRANDOLA - PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO 'PP C1 VIA PIETRI' - PARERE ART. 5 LR 19/2008 IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO.

PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/ legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) - Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica *"esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.(comma 1). Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano. (comma 2)"*.
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (...)"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661/2009 "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso."

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine



Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Mirandola, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato “PP C1 Via Pietri”, in Comune di Mirandola, è costituita dal rapporto geologico tecnico e sismico del luglio 2014 a firma del Dr. P. Cestari e della Dr.ssa R. Ballista.

In base all’Ordinanza n.70/2012 del commissario delegato per la ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, la Regione Emilia-Romagna ha prodotto e pubblicato le Mappe delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e la MS di II livello dei 17 Comuni con IMCS ≥ 6 (tra cui risulta ricompreso il comune di Mirandola).

Tale documentazione tecnica (messa a disposizione dal competente Servizio Geologico Sismico e dei Suoli regionale a tutti i Comuni ed agli Enti interessati) si ritiene un documento indispensabile per la corretta e compiuta valutazione del Piano nel presente provvedimento.

Nello specifico l’area in oggetto ricade in zona “LQ2 - presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna” (III livello di approfondimento).

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - geotecnica dell’area interessata con 3 prove penetrometriche statiche meccaniche tipo CPT, che hanno investigato il sottosuolo sino a 35.0 m dal p.c. e da una indagine sismica attiva e passiva di tipo MASW e HVSR con calcolo della frequenza fondamentale del terreno di fondazione e del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C per l’area indagata).

E’ stata effettuata anche l’analisi della risposta sismica locale, mediante l’utilizzo dell’input sismico di riferimento (contenuto nella DAL 112/2007) e la modellazione numerica monodimensionale, che ha permesso di definire, gli spettri di risposta ed i valori dei fattori di amplificazione di FA PGA e FA IS per $0,1 < T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec.

E’ stata fatta la valutazione della liquefazione e dei cedimenti attesi post-sismici, secondo l’allegato A3 della DAL 112/2007.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione del luglio 2014, successivamente quindi all’entrata in vigore della DAL 122/2007 e all’adozione del P.T.C.P. 2009, **documentano** le caratteristiche dell’azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e



Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di III° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica del Piano Particolareggiato in comune di Mirandola, Modena, **è assentibile.**

Il Dirigente CAMPAGNOLI IVANO

Originale Firmato Digitalmente
